

*Natalità e mortalità delle aziende registrate presso le Cciao nel 2017*

# Movimprese, dalla Sicilia la spinta per la crescita

**PALERMO** - In Sicilia c'è voglia di fare impresa. E di anno in anno cresce il numero di chi si rimbecca le maniche e decide di mettersi in proprio. A dirlo sono i numeri.

Complessivamente sono 462.625 le imprese iscritte nei registri delle Camere di commercio (dato aggiornato al 31 dicembre 2017), in aumento rispetto all'anno precedente quando se ne contavano 456.072. I dati sulla nati-mortalità delle imprese siciliane nel 2017, rielaborati dall'Osservatorio economico di Unioncamere Sicilia, sono in crescita in tutte le province: nei dodici mesi 28.253 nuove aziende sono state iscritte ai registri delle Camere di Commercio dell'Isola mentre in 20.735 hanno chiuso i battenti. Il saldo è dunque di + 7.518 unità pari a un tasso di crescita dell'1,65%, sopra alla media nazionale pari allo 0,75%. In base alle statistiche, infatti, arriva proprio dalle regioni del Mezzogiorno la spinta che ha acceso i motori nel 2017, contribuendo quasi per il 60% alla crescita complessiva del sistema impresa Italia.

«C'è di più - commenta il segretario generale di Unioncamere Sicilia, Santa Vaccaro. Che prosegue: «Se si guar-

da la graduatoria provinciale di Movimprese 2017 si scopre che la parte alta della classifica è dominata dalle siciliane.

Prima in assoluto è Messina con un tasso di crescita del 2,22%, il più alto in Italia. Sul podio anche Catania con +2,05% e, a breve distanza, Agrigento con 1,97%, Trapani +1,90% e Siracusa +1,65%. Tutto ciò dimostra che i siciliani hanno voglia di mettersi in gioco e credono nell'imprenditorialità. Per questa ragione, il sistema camerale è sempre in prima linea per favorire la cultura di impresa e promuovere l'innovazione tecnologica delle aziende».

Quanto ai settori, complessivamente in Italia quelli che nel 2017 hanno fatto registrare gli aumenti maggiori nel numero di imprese registrate sono stati il turismo (+10.335), i servizi alle imprese (+7.206) e le attività professionali scientifiche e tecniche (+5.494). A chiudere in rosso, invece, sono state le attività manifatturiere (-2.648), le costruzioni (-1.913) e l'agricoltura (-447).

Positiva anche la performance a livello nazionale: sono infatti 46mila in

più le imprese iscritte nei registri delle Camere di commercio, con una crescita dello 0,7% rispetto al 2016.

Il risultato è determinato dall'ulteriore rallentamento della nascita di nuove imprese (quasi 357mila a livello nazionale, l'1,8% in meno del 2016) e una più consistente frenata delle chiusure (poco più di 311mila, il dato più contenuto degli ultimi dodici anni), in calo del -3,4% rispetto all'anno precedente.

Al netto di Piemonte (-965), Emilia-Romagna (-636), Friuli Venezia Giulia (-431) tutte le altre regioni hanno chiuso il 2017 con un bilancio anagrafico positivo, con il Lazio a fare da battistrada (10.648 imprese in più), seguito da Campania (+9.472) e, come detto, Sicilia (+7.518).

Se però si guarda all'andamento dei settori nel Mezzogiorno, il quadro si presenta in parte in controtendenza e mostra soprattutto una forte concentrazione del saldo attivo nel turismo (sempre in testa tra le vocazioni imprenditoriali più scelte) e nell'agricoltura (+2.810).

Bilanci più che positivi al Sud anche nel commercio (+1.970) e nelle costruzioni (+1.284).

**Di anno in anno aumenta nell'Isola il numero di chi decide di mettersi in proprio**

**Prima provincia in assoluto è Messina con un tasso di crescita del 2,22%**



**Santa Vaccaro, segretario generale di Unioncamere Sicilia**



Peso: 53%

*Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese siciliane nel 2017*

**TOTALE IMPRESE SICILIANE**

**Graduatoria provinciale per tasso di crescita**

| PROVINCE       | Iscrizioni    | Cessazioni    | Saldo        | Tasso di crescita<br>2017 |
|----------------|---------------|---------------|--------------|---------------------------|
| MESSINA        | 3.710         | 2.388         | 1.322        | 2,22%                     |
| CATANIA        | 6.403         | 4.331         | 2.072        | 2,05%                     |
| AGRIGENTO      | 2.559         | 1.772         | 787          | 1,97%                     |
| TRAPANI        | 3.007         | 2.133         | 874          | 1,90%                     |
| SIRACUSA       | 2.399         | 1.775         | 624          | 1,65%                     |
| ENNA           | 852           | 632           | 220          | 1,50%                     |
| RAGUSA         | 2.188         | 1.700         | 488          | 1,35%                     |
| CALTANISSETTA  | 1.415         | 1.124         | 291          | 1,16%                     |
| PALERMO        | 5.720         | 4.880         | 840          | 0,87%                     |
| <b>Sicilia</b> | <b>28.253</b> | <b>20.735</b> | <b>7.518</b> | <b>1,65%</b>              |

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese



Peso: 53%